

VERBALE DI ACCORDO

il giorno 19 giugno 2019, in Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza del Dott. Giuseppe Sapio, dirigente della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e Relazioni Industriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Dott. Raffaele Fontana, Capo segreteria del Sottosegretario On.le Claudio Durigon e, per il MISE, della Dott.ssa Monica Guglielmi e della Dott.ssa Chiara Cherubini, si è tenuta una riunione

TRA

la M. Business S.r.l. in A.S., (di seguito anche "Cessionaria" o "M. Business") rappresentata dai Commissari straordinari, Sigg.ri Dott. Antonio Cattaneo, Dott. Giuseppe Farchione e Avv. Luca Gratteri, di seguito i "Commissari") nominati con decreto ministeriale del 18 giugno 2019 e assistiti dall'Avv. Rosario Salonia;

E

le Segreterie Nazionali delle OO.SS. dei lavoratori, (di seguito le "OO.SS."), in persona dei Sigg.ri:

Filcams CGIL: Sig.ra Sabina Bigazzi;

Fisascat CISL: Sig.ra Aurora Blanca;

UILTuCS UIL: Sig. Giuseppe Zimmari;

nonché delle Segreterie territoriali delle OO.SS. stesse e le RSA/RSU di cui all'allegato foglio presenze, di seguito, per brevità, tutti denominati congiuntamente anche come le "Parti", per esperire la procedura di consultazione sindacale per l'esame congiunto della situazione aziendale previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 ai fini del ricorso alla CIGS prevista dall'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93, avviata, dai Commissari dimissionari, con lettera del 17 giugno 2019, per n. 1.824 lavoratori.

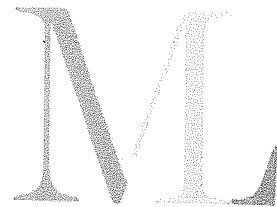
PREMESSO CHE:

- M. Business, con PEC del 17 giugno 2019 a firma dei Commissari straordinari dimissionari, ha presentato a questo Ufficio istanza di esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e le Parti sono state convocate per la data odierna;
- nel corso della presente riunione i rappresentanti della Società hanno dichiarato quanto segue:

a) con decreto del 7 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche il "Ministero" o "MISE") ha disposto, tra le altre società in A.S. del Gruppo Mercatone Uno, l'ammissione della M. Business alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 347/2003 (c.d. "Legge Marzano") ed ha, contestualmente, nominato quali Commissari Straordinari delle Società l'Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Dott. Vincenzo Tassinari (di seguito i "Precedenti Commissari");

b) essendo andati deserti i tre bandi di gara pubblicati in precedenza, in data 14 novembre 2017, i Precedenti Commissari hanno pubblicato, a seguito dell'autorizzazione ottenuta in data 10 novembre 2017, l'invito a presentare offerte vincolanti per la cessione dei complessi aziendali fissando come termine la data del 14 dicembre 2017;

[Handwritten signatures and initials]



- c) in data 14 dicembre 2017 sono pervenute 7 offerte vincolanti per l'acquisto dei complessi aziendali delle Società e, in data 7 marzo 2018, i Precedenti Commissari hanno richiesto, agli Offerenti Ammessi, di formulare un'integrazione migliorativa delle loro offerte; tra le offerte ricevute, solo l'offerta di Shernon Holding S.r.l., che prevedeva l'acquisizione di 55 punti di vendita ("Perimetro Shernon"), veniva ritenuta tale da consentire la continuità aziendale Mercatone Uno e da salvaguardarne i livelli occupazionali;
- d) in data 29 dicembre 2017 il Ministero ha disposto la proroga di dodici mesi al termine di esecuzione del Programma;
- e) all'esito delle offerte migliorative, i Precedenti Commissari hanno depositato l'istanza di aggiudicazione e, con provvedimento del 17 maggio 2018, il Ministero ha autorizzato i medesimi ad accettare le offerte pervenute da Shernon Holding S.r.l. per 55 Punti Vendita e Cosmo S.p.A. per 13 Punti Vendita;
- f) rispettivamente in data 29 giugno 2018 e 5 luglio 2018, con la sottoscrizione di separati verbali di accordo, si sono concluse positivamente le consultazioni sindacali avviate il 1° giugno 2018, ai sensi degli artt. 47, legge 428/90 e 63, quarto comma, D. Lgs. n. 270/1999, dalle Società e dagli acquirenti, Shernon Holding S.r.l. e COSMO S.p.A.;
- g) rispettivamente in data 25 luglio 2018 e 9 agosto 2018 sono stati sottoscritti i contratti di cessione dei complessi aziendali a COSMO S.p.A. e Shernon Holding S.r.l., quest'ultimo con patto di riservato dominio;
- h) la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa da parte dei Precedenti Commissari, autorizzata dal Ministero fino al 13 gennaio 2019, data di scadenza del programma di cessione, avrebbe consentito di dar corso alle ulteriori dismissioni, volte anche a trovare una soluzione occupazionale per i lavoratori non ricompresi nei perimetri di cessione che, sino a tale data, hanno fruito della CIGS già concessa solo a M. Business ed a Tre Stelle;
- i) avendo esaurito la cessione integrale dei propri complessi aziendali operativi e residuando unicamente la cessione dei beni rimasti in capo alle procedure, da dismettere durante la fase meramente liquidatoria, in data 10 gennaio 2019, i Precedenti Commissari hanno chiesto l'emissione del provvedimento di cessazione dell'esercizio dell'impresa previsto dall'art. 73 Co. III e IV D.Lgs. 270/99;
- j) il Tribunale di Bologna, con provvedimenti del 15-18 gennaio 2019, ha decretato la cessazione dell'esercizio dell'impresa per le Società (di seguito anche i "Provvedimenti");
- k) Shernon Holding S.r.l., con domanda ex art. 161 Co. VI L.F., depositata innanzi al Tribunale di Milano in data 11 aprile 2019, ha richiesto l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo con riserva;
- l) il Tribunale di Milano, con decreto emesso in pari data, ha concesso a Shernon Holding S.r.l. termine sino al 10 giugno 2019 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo (con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo di tale norma) o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti e contestualmente nominava G.D. il dott. Sergio Rossetti e Commissario Giudiziale l'avv. Marco Angelo Russo;



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- m) all'esito dell'udienza tenutasi in camera di consiglio, in data 23 maggio 2019, il Tribunale di Milano, con sentenza nr. 414/2019, ha dichiarato il fallimento di Shernon Holding S.r.l. (di seguito anche "Fallimento Shernon"), nominando G.D. il dott. Sergio Rossetti e Curatore l'avv. Marco Angelo Russo, già Commissario Giudiziale (Tribunale di Milano, Sez. II Civile, R.G. nr. 403/2019), fissando l'udienza del 22 ottobre 2019, ore 09:50, per la verifica dei crediti e concedendo termine sino al 20 settembre 2019 per il deposito tempestivo delle domande di ammissione al passivo;
- n) il G.D., con provvedimento del 24 maggio 2019, non ravvisando per il Fallimento Shernon la sussistenza dei presupposti per l'esercizio temporaneo dell'impresa, ha autorizzato il Curatore del Fallimento stesso a sciogliersi dal contratto di vendita, con patto di riservato dominio e da eventuali altri atti allo stesso connessi, disponendo che il Curatore compia quanto necessario per consentire l'immediata restituzione delle aziende oggetto della cessione agli organi dell'Amministrazione Straordinaria, unitamente al magazzino, intavolando trattative con la procedura di Amministrazione Straordinaria al fine della conservazione, movimentazione e vendita del magazzino in un'ottica di leale collaborazione tra procedure (di seguito anche "Rimanenze Shernon");
- o) il Curatore del Fallimento Shernon, con lettera del 24 maggio 2019, inviata a mezzo p.e.c., ha comunicato ai Commissari lo scioglimento dal Contratto di Cessione;
- p) con separata comunicazione, sempre del 24 maggio 2019, il Curatore del Fallimento Shernon ha dato avvio alla procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90, per l'immediata restituzione delle aziende oggetto della cessione agli organi dell'Amministrazione Straordinaria e contestuale retrocessione dei rapporti di lavoro in forza alla data del 23 maggio 2019;
- q) in data 5 giugno 2019 i Precedenti Commissari hanno presentato istanza al Tribunale di Bologna (di seguito la "Istanza") per la revoca dei provvedimenti di cui all'art. 73 D.Lgs. 270/1999 emessi in data 15-18 gennaio 2019 riguardo alle società M. Estate S.p.A. in A.S., "Mercatone Uno Services S.p.A." in A.S., "M. Business S.r.l." in A.S., "Mercatone Uno Finance S.r.l." in A.S., "Mercatone Uno Logistics S.r.l." in A.S., "M. Uno Trading S.r.l." in A.S., "M. Settantatre S.r.l." in A.S. (di seguito "Provvedimenti Gennaio 2019");
- r) ai sensi dell'Istanza, è prevista la riassunzione formale dell'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 2019 al fine di preservare il valore degli attivi aziendali e salvaguardare i livelli occupazionali, anche mediante il ricorso agli ammortizzatori sociali; consentendo, quindi, un nuovo esperimento di gara per la cessione dei complessi aziendali ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 270/1999;
- s) l'esercizio provvisorio, di cui alla Istanza, non prevede la riapertura al pubblico dei punti di vendita Mercatone Uno, salvo che per eventuali svendite straordinarie qualora ritenute opportune al fine di valorizzare le Rimanenze Shernon, in quanto (i) il processo di riapprovvigionamento richiederebbe ingenti risorse finanziarie (da Euro 1.000.000 a Euro 1.500.000 per negozio) e (ii) è venuta meno la disponibilità del centro logistico strategico di San Giorgio di Piano;

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

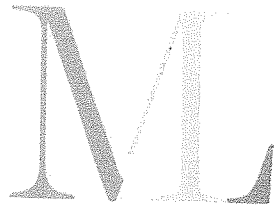
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali.

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it



- t) con decreto del 6 giugno 2019, il Tribunale di Bologna ha, quindi, revocato i Provvedimenti di Gennaio 2019, subordinandone l'efficacia alla concessione della proroga del programma di cessione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- u) con provvedimento del 17 giugno 2019 il MISE, con efficacia retroattiva dal 24 maggio 2019 e sino al 31 dicembre 2019, ha concesso la proroga della scadenza del programma di cessione dei Commissari; ritenendo, tra l'altro, l'urgenza di provvedere anche al fine di dare tempestivo avvio al ricorso agli ammortizzatori sociali, nelle more dell'espletamento del provvedimento di sostituzione dei predetti commissari straordinari;
- v) in pari data, presso il MISE, ha avuto luogo, in seduta pubblica, la procedura di estrazione a sorte dei Commissari straordinari del Gruppo Mercatone Uno;
- w) il MISE ha convocato, per il 19 giugno 2019, una riunione plenaria per l'esame delle problematiche occupazionali della Società;
- x) i Precedenti Commissari dimissionari, al fine di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, hanno avviato la procedura di consultazione per l'esame congiunto della situazione aziendale prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 ai fini del ricorso alla CIGS di cui all'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93;
- y) le Parti, con separato verbale, sottoscritto sempre in data odierna presso la stessa sede, a cui si rinvia, hanno espletato la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47 della l. 427/90 per la retrocessione a M. Business, ai sensi dell'art. 2112 c.c. e con efficacia dal 24 maggio 2019, di n. 1.824 rapporti di lavoro in essere, alla data del 23 maggio 2019, presso il Fallimento Shernon, in conformità di quanto previsto dal decreto del MISE del 17 giugno 2019, sopra richiamato;
- z) con PEC del 18 giugno 2019, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha convocato le Parti per l'odierna riunione per espletare la procedura di consultazione prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 per il ricorso alla CIGS di cui all'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93;
- aa) con decreto ministeriale del 18 giugno 2019 sono stati nominati i nuovi Commissari, indicati in epigrafe, in sostituzione di quelli dimissionari;
- bb) nel corso dell'odierno incontro, i rappresentanti di M. Business hanno fornito alle RSU ed alle OO.SS. indicate in epigrafe, informazioni in ordine al numero dei lavoratori interessati alla sospensione, ai relativi criteri di individuazione ed alle ragioni della mancata rotazione, come illustrate nella lettera di avvio della presente procedura, che deve intendersi qui riportata;
- cc) valutata la gravità della situazione, le Parti hanno concordato che, allo stato, il ricorso alla CIGS, ex art. 7, comma 10ter, della legge 236/93, rappresenta l'unica soluzione possibile per garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali relativi ai rapporti di lavoro retrocessi con efficacia dal 24 maggio 2019.

Tutto ciò premesso, le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante

ACCORDO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

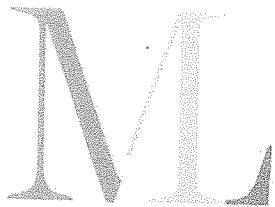
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali.

Via Forno, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

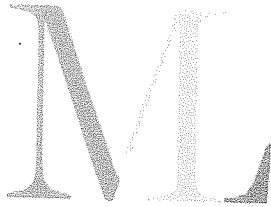
www.lavoro.gov.it



1. La M. Business S.r.l. in A.S. presenterà istanza, al competente Ufficio della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine della concessione del trattamento di CIGS ex art. 7, co. 10-ter D.L. 148/93, convertito in L. 236/93, a decorrere dal **24 maggio 2019 e sino al 31 dicembre 2019**.

2. La Cigs sarà a zero ore e, in limitati casi, ad orario ridotto, in relazione alle effettive necessità della sede di Imola e delle seguenti Unità produttive (di seguito anche "PDV") e riguarderà un numero massimo di **1.824** lavoratori ivi in forza:

| <u>Regione</u> | <u>Unità Produttive</u> | <u>Lavoratori addetti</u> | |
|-----------------------|--------------------------------------|---------------------------|----|
| ABRUZZO | Scerne di Pineto (TE) | 44 | |
| | Colonnella (TE) | 29 | |
| | S. Giovanni Teatino - Sambuceto (CH) | 30 | |
| | Totale | 103 | |
| CAMPANIA | Arzano | 38 | |
| | Totale | 38 | |
| EMILIA ROMAGNA | Sede Imola (BO) | 92 | |
| | Rubiera (RE) | 45 | |
| | Bologna Navile (BO) | 47 | |
| | Russi (RA) | 46 | |
| | S. Giorgio di Piano (BO) | 18 | |
| | Mesola (FE) | 21 | |
| | Bertinoro (FC) | 27 | |
| | Rottofreno (PC) | 30 | |
| | Ferrara (FE) | 37 | |
| | S. Giuseppe di Comacchio (FE) | 29 | |
| | Rimini (RN) | 29 | |
| | Totale | 421 | |
| | FRIULI VENEZIA GIULIA | Sacile (PN) | 27 |
| | | Reana Del Rojale (UD) | 16 |
| Monfalcone (GO) | | 26 | |
| Totale | | 69 | |



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

| | | |
|------------------|--------------------------|------------|
| LAZIO | Capena (RM) | 21 |
| | Roma (RM) | 48 |
| | Monterosi (VT) | 43 |
| | Totale | 112 |
| LIGURIA | Villanova d'Albenga (SV) | 10 |
| | Totale | 10 |
| LOMBARDIA | Madignano (CR) | 36 |
| | Legnano (MI) | 35 |
| | Pessano Con Bornago (MI) | 22 |
| | Castegnato (BS) | 18 |
| | Pavia (PV) | 30 |
| | Cesano Maderno (MB) | 50 |
| | Verdello (BG) | 26 |
| | Totale | 217 |
| MARCHE | Pesaro (PU) | 27 |
| | Civitanova (MC) | 43 |
| | Monsano (AN) | 31 |
| | Totale | 101 |
| PIEMONTE | Mappano di Caselle (TO) | 25 |
| | Caltignaga (NO) | 33 |
| | Serravalle Scrivia (AL) | 23 |
| | Pombia (NO) | 25 |
| | Gravellona Toce (VB) | 30 |
| | Trecate (NO) | 31 |
| | Beinasco (TO) | 24 |
| | Romagnano Sesia (NO) | 19 |
| | Crevoladossola (VB) | 30 |
| | Villafranca d'Asti (AT) | 20 |
| | Totale | 260 |
| PUGLIA | Terlizzi (BA) | 53 |

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali.

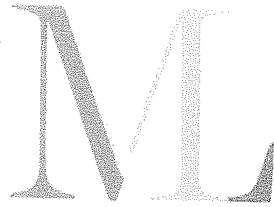
Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it

[Handwritten signatures and initials]

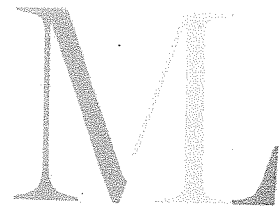


| | | |
|----------------------------|---------------------------|-------------|
| | Francavilla Fontana (BR) | 35 |
| | S. Cesario di Lecce (LE) | 43 |
| | Surano (LE) | 33 |
| | Bari (BA) | 47 |
| | Matino (LE) | 42 |
| | Totale | 253 |
| TOSCANA | Calenzano (FI) | 31 |
| | Navacchio di Cascina (PI) | 26 |
| | Totale | 57 |
| TRENTINO ALTO ADIGE | S. Michele all'Adige (TN) | 30 |
| | Totale | 30 |
| UMBRIA | Magione (PG) | 26 |
| | Totale | 26 |
| VENETO | Occhiobello (RO) | 37 |
| | Carrè (VI) | 16 |
| | S. Pietro di Legnago (VR) | 37 |
| | Noventa Padovana (PD) | 37 |
| | Totale | 127 |
| | TOTALE | 1824 |

3. La rotazione dei lavoratori sospesi in CIGS non sarà attuata perché l'esercizio provvisorio non prevede, allo stato, la riapertura al pubblico dei punti di vendita Mercatone Uno, salvo che per eventuali svendite straordinarie qualora ritenute opportune al fine di valorizzare le Rimanenze Shernon, in quanto (i) il processo di riapprovvigionamento richiederebbe ingenti risorse finanziarie (da Euro 1.000.000,00 a Euro 1.500.000,00 per negozio) e (ii) è venuta meno la disponibilità del centro logistico strategico di San Giorgio di Piano.

4. La Procedura di amministrazione straordinaria della M. Business S.r.l., a causa del dichiarato stato d'insolvenza in cui versa, non può anticipare il pagamento del trattamento di integrazione salariale straordinario, che verrà effettuato direttamente dall'INPS in favore dei lavoratori sospesi in CIGS, aventi diritto.

5. Verranno effettuate periodicamente, su richiesta delle Parti, verifiche in ordine alle modalità di attuazione della Cigs.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 per il ricorso alla CIGS di cui all'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Il Ministero dello Sviluppo Economico

M. Business S.r.l. in A.S.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UIL UCIS UIL

RSA/RSU



VERBALE DI ACCORDO

il giorno 19 giugno 2019, in Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza del Dott. Giuseppe Sapia, dirigente della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e Relazioni Industriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Dott. Raffaele Fontana, Capo segreteria del Sottosegretario On.le Claudio Durigon e, per il MISE della Dott.ssa Monica Guglielmi e della Dott.ssa Chiara Cherubini, si è tenuta una riunione

TRA

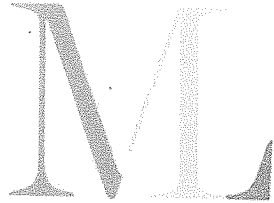
la M. Business S.r.l. in A.S., (di seguito anche "Cessionaria" o "M. Business") rappresentata dai Commissari straordinari, Sigg.ri Dott. Antonio Cattaneo, Dott. Giuseppe Farchione e Avv. Luca Gratteri, di seguito i "Commissari") nominati con decreto ministeriale del 18 giugno 2019 e assistiti dall'Avv. Rosario Salonia;

E

la UGL Terziario in persona del Segretario nazionale Sig. Luca Malcotti e delle Segreterie territoriali e RSA/RSU di cui all'allegato foglio presenze; di seguito, per brevità, tutti denominati congiuntamente anche come le "Parti", per esperire la procedura di consultazione sindacale per l'esame congiunto della situazione aziendale previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 ai fini del ricorso alla CIGS prevista dall'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93, avviata, dai Commissari dimissionari, con lettera del 17 giugno 2019, per n. 1.824 lavoratori.

PREMESSO CHE:

- M. Business, con PEC del 17 giugno 2019 a firma dei Commissari straordinari dimissionari, ha presentato a questo Ufficio istanza di esame congiunto, ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e le Parti sono state convocate per la data odierna;
- nel corso della presente riunione i rappresentanti della Società hanno dichiarato quanto segue:
 - a) con decreto del 7 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche il "Ministero" o "MISE") ha disposto, tra le altre società in A.S. del Gruppo Mercatone Uno, l'ammissione della M. Business alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 347/2003 (c.d. "Legge Marzano") ed ha, contestualmente, nominato quali Commissari Straordinari delle Società l'Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Dott. Vincenzo Tassinari (di seguito i "Precedenti Commissari");
 - b) essendo andati deserti i tre bandi di gara pubblicati in precedenza, in data 14 novembre 2017, i Precedenti Commissari hanno pubblicato, a seguito dell'autorizzazione ottenuta in data 10 novembre 2017, l'invito a presentare offerte vincolanti per la cessione dei complessi aziendali fissando come termine la data del 14 dicembre 2017;
 - c) in data 14 dicembre 2017 sono pervenute 7 offerte vincolanti per l'acquisto dei complessi aziendali delle Società e, in data 7 marzo 2018, i Precedenti Commissari hanno richiesto, agli Offerenti Ammessi, di formulare un'integrazione migliorativa delle loro offerte; tra le offerte ricevute, solo l'offerta di Shernon Holding S.r.l., che prevedeva l'acquisizione di 55 punti



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- di vendita ("Perimetro Shernon"), veniva ritenuta tale da consentire la continuità aziendale Mercatone Uno e da salvaguardarne i livelli occupazionali;
- d) in data 29 dicembre 2017 il Ministero ha disposto la proroga di dodici mesi al termine di esecuzione del Programma;
 - e) all'esito delle offerte migliorative, i Precedenti Commissari hanno depositato l'istanza di aggiudicazione e, con provvedimento del 17 maggio 2018, il Ministero ha autorizzato i medesimi ad accettare le offerte pervenute da Shernon Holding S.r.l. per 55 Punti Vendita e Cosmo S.p.A. per 13 Punti Vendita;
 - f) rispettivamente in data 29 giugno 2018 e 5 luglio 2018, con la sottoscrizione di separati verbali di accordo, si sono concluse positivamente le consultazioni sindacali avviate il 1° giugno 2018, ai sensi degli artt. 47, legge 428/90 e 63, quarto comma, D. Lgs. n. 270/1999, dalle Società e dagli acquirenti, Shernon Holding S.r.l. e COSMO S.p.A.;
 - g) rispettivamente in data 25 luglio 2018 e 9 agosto 2018 sono stati sottoscritti i contratti di cessione dei complessi aziendali a COSMO S.p.A. e Shernon Holding S.r.l., quest'ultimo con patto di riservato dominio;
 - h) la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa da parte dei Precedenti Commissari, autorizzata dal Ministero fino al 13 gennaio 2019, data di scadenza del programma di cessione, avrebbe consentito di dar corso alle ulteriori dismissioni, volte anche a trovare una soluzione occupazionale per i lavoratori non ricompresi nei perimetri di cessione che, sino a tale data, hanno fruito della CIGS già concessa solo a M. Business ed a Tre Stelle;
 - i) avendo esaurito la cessione integrale dei propri complessi aziendali operativi e residuando unicamente la cessione dei beni rimasti in capo alle procedure, da dismettere durante la fase meramente liquidatoria, in data 10 gennaio 2019, i Precedenti Commissari hanno chiesto l'emissione del provvedimento di cessazione dell'esercizio dell'impresa previsto dall'art. 73 Co. III e IV D.Lgs. 270/99;
 - j) il Tribunale di Bologna, con provvedimenti del 15-18 gennaio 2019, ha decretato la cessazione dell'esercizio dell'impresa per le Società (di seguito anche i "Provvedimenti");
 - k) Shernon Holding S.r.l., con domanda ex art. 161 Co. VI L.F., depositata innanzi al Tribunale di Milano in data 11 aprile 2019, ha richiesto l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo con riserva;
 - l) il Tribunale di Milano, con decreto emesso in pari data, ha concesso a Shernon Holding S.r.l. termine sino al 10 giugno 2019 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo (con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo di tale norma) o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti e contestualmente nominava G.D. il dott. Sergio Rossetti e Commissario Giudiziale l'avv. Marco Angelo Russo;
 - m) all'esito dell'udienza tenutasi in camera di consiglio, in data 23 maggio 2019, il Tribunale di Milano, con sentenza nr. 414/2019, ha dichiarato il fallimento di Shernon Holding S.r.l. (di seguito anche "Fallimento Shernon"), nominando G.D. il dott. Sergio Rossetti e Curatore l'avv. Marco Angelo Russo, già Commissario Giudiziale (Tribunale di Milano, Sez. II

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali.

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

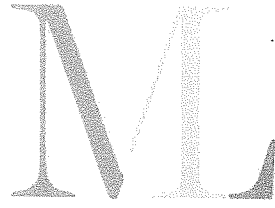
pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large 'h' on the left margin.

- Civile, R.G. nr. 403/2019), fissando l'udienza del 22 ottobre 2019, ore 09:50, per la verifica dei crediti e concedendo termine sino al 20 settembre 2019 per il deposito tempestivo delle domande di ammissione al passivo;
- n) il G.D., con provvedimento del 24 maggio 2019, non ravvisando per il Fallimento Shernon la sussistenza dei presupposti per l'esercizio temporaneo dell'impresa, ha autorizzato il Curatore del Fallimento stesso a sciogliersi dal contratto di vendita, con patto di riservato dominio e da eventuali altri atti allo stesso connessi, disponendo che il Curatore compia quanto necessario per consentire l'immediata restituzione delle aziende oggetto della cessione agli organi dell'Amministrazione Straordinaria, unitamente al magazzino, intavolando trattative con la procedura di Amministrazione Straordinaria al fine della conservazione, movimentazione e vendita del magazzino in un'ottica di leale collaborazione tra procedure (di seguito anche "Rimanenze Shernon");
 - o) il Curatore del Fallimento Shernon, con lettera del 24 maggio 2019, inviata a mezzo p.e.c., ha comunicato ai Commissari lo scioglimento dal Contratto di Cessione;
 - p) con separata comunicazione, sempre del 24 maggio 2019, il Curatore del Fallimento Shernon ha dato avvio alla procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90, per l'immediata restituzione delle aziende oggetto della cessione agli organi dell'Amministrazione Straordinaria e contestuale retrocessione dei rapporti di lavoro in forza alla data del 23 maggio 2019;
 - q) in data 5 giugno 2019 i Precedenti Commissari hanno presentato istanza al Tribunale di Bologna (di seguito la "Istanza") per la revoca dei provvedimenti di cui all'art. 73 D.Lgs. 270/1999 emessi in data 15-18 gennaio 2019 riguardo alle società M. Estate S.p.A." in A.S., "Mercatone Uno Services S.p.A." in A.S., "M. Business S.r.l." in A.S., "Mercatone Uno Finance S.r.l." in A.S., "Mercatone Uno Logistics S.r.l." in A.S., "M. Uno Trading S.r.l." in A.S., "M. Settantatre S.r.l." in A.S. (di seguito "Provvedimenti Gennaio 2019");
 - r) ai sensi dell'Istanza, è prevista la riassunzione formale dell'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 2019 al fine di preservare il valore degli attivi aziendali e salvaguardare i livelli occupazionali, anche mediante il ricorso agli ammortizzatori sociali; consentendo, quindi, un nuovo esperimento di gara per la cessione dei complessi aziendali ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 270/1999;
 - s) l'esercizio provvisorio, di cui alla Istanza, non prevede la riapertura al pubblico dei punti di vendita Mercatone Uno, salvo che per eventuali svendite straordinarie qualora ritenute opportune al fine di valorizzare le Rimanenze Shernon, in quanto (i) il processo di riapprovvigionamento richiederebbe ingenti risorse finanziarie (da Euro 1.000.000 a Euro 1.500.000 per negozio) e (ii) è venuta meno la disponibilità del centro logistico strategico di San Giorgio di Piano;
 - t) con decreto del 6 giugno 2019, il Tribunale di Bologna ha, quindi, revocato i Provvedimenti di Gennaio 2019, subordinandone l'efficacia alla concessione della proroga del programma di cessione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- u) con provvedimento del 17 giugno 2019 il MISE, con efficacia retroattiva dal 24 maggio 2019 e sino al 31 dicembre 2019, ha concesso la proroga della scadenza del programma di cessione dei Commissari; ritenendo, tra l'altro, l'urgenza di provvedere anche al fine di dare tempestivo avvio al ricorso agli ammortizzatori sociali, nelle more dell'espletamento del provvedimento di sostituzione dei predetti commissari straordinari;
- v) in pari data, presso il MISE, ha avuto luogo, in seduta pubblica, la procedura di estrazione a sorte dei Commissari straordinari del Gruppo Mercatone Uno;
- w) il MISE ha convocato, per il 19 giugno 2019, una riunione plenaria per l'esame delle problematiche occupazionali della Società;
- x) i Precedenti Commissari dimissionari, al fine di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, hanno avviato la procedura di consultazione per l'esame congiunto della situazione aziendale prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 ai fini del ricorso alla CIGS di cui all'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93;
- y) le Parti, con separato verbale, sottoscritto sempre in data odierna presso la stessa sede, a cui si rinvia, hanno espletato la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47 della l. 427/90 per la retrocessione a M. Business, ai sensi dell'art. 2112 c.c. e con efficacia dal 24 maggio 2019, di n. 1.824 rapporti di lavoro in essere, alla data del 23 maggio 2019, presso il Fallimento Shernon, in conformità di quanto previsto dal decreto del MISE del 17 giugno 2019, sopra richiamato;
- z) con PEC del 18 giugno 2019, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha convocato le Parti per l'odierna riunione per espletare la procedura di consultazione prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 per il ricorso alla CIGS di cui all'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93;
- aa) con decreto ministeriale del 18 giugno 2019 sono stati nominati i nuovi Commissari, indicati in epigrafe, in sostituzione di quelli dimissionari;
- bb) nel corso dell'odierno incontro, i rappresentanti di M. Business hanno fornito alle RSU ed alle OO.SS. indicate in epigrafe, informazioni in ordine al numero dei lavoratori interessati alla sospensione, ai relativi criteri di individuazione ed alle ragioni della mancata rotazione, come illustrate nella lettera di avvio della presente procedura, che deve intendersi qui riportata;
- cc) valutata la gravità della situazione, le Parti hanno concordato che, allo stato, il ricorso alla CIGS, ex art. 7, comma 10ter, della legge 236/93, rappresenta l'unica soluzione possibile per garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali relativi ai rapporti di lavoro retrocessi con efficacia dal 24 maggio 2019.

Tutto ciò premesso, le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte essenziale ed integrante

ACCORDO

1. La M. Business S.r.l. in A.S. presenterà istanza, al competente Ufficio della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine della concessione del trattamento di CIGS ex art. 7, co. 10-ter D.L. 148/93, convertito in L. 236/93, a decorrere dal **24 maggio 2019 e sino al 31 dicembre 2019.**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

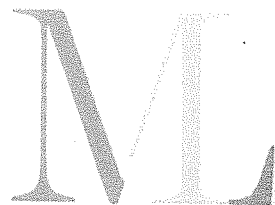
Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali.

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

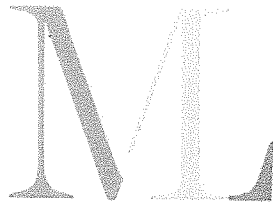
e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it



2. La Cigs sarà a zero ore e, in limitati casi, ad orario ridotto, in relazione alle effettive necessità della sede di Imola e delle seguenti Unità produttive (di seguito anche "PDV") e riguarderà un numero massimo di **1.824** lavoratori ivi in forza:

| <u>Regione</u> | <u>Unità Produttive</u> | <u>Lavoratori addetti</u> |
|-----------------------|--------------------------------------|---------------------------|
| ABRUZZO | Scerne di Pineto (TE) | 44 |
| | Colonnella (TE) | 29 |
| | S. Giovanni Teatino - Sambuceto (CH) | 30 |
| | Totale | 103 |
| CAMPANIA | Arzano | 38 |
| | Totale | 38 |
| EMILIA ROMAGNA | Sede Imola (BO) | 92 |
| | Rubiera (RE) | 45 |
| | Bologna Navile (BO) | 47 |
| | Russi (RA) | 46 |
| | S. Giorgio di Piano (BO) | 18 |
| | Mesola (FE) | 21 |
| | Bertinoro (FC) | 27 |
| | Rottofreno (PC) | 30 |
| | Ferrara (FE) | 37 |
| | S. Giuseppe di Comacchio (FE) | 29 |
| | Rimini (RN) | 29 |
| | Totale | 421 |
| | FRIULI VENEZIA GIULIA | Sacile (PN) |
| Reana Del Rojale (UD) | | 16 |
| Monfalcone (GO) | | 26 |
| Totale | | 69 |
| LAZIO | Capena (RM) | 21 |
| | Roma (RM) | 48 |



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

| | | |
|------------------|--------------------------|------------|
| | Monterosi (VT) | 43 |
| | Totale | 112 |
| LIGURIA | Villanova d'Albenga (SV) | 10 |
| | Totale | 10 |
| LOMBARDIA | Madignano (CR) | 36 |
| | Legnano (MI) | 35 |
| | Pessano Con Bornago (MI) | 22 |
| | Castegnato (BS) | 18 |
| | Pavia (PV) | 30 |
| | Cesano Maderno (MB) | 50 |
| | Verdello (BG) | 26 |
| | Totale | 217 |
| MARCHE | Pesaro (PU) | 27 |
| | Civitanova (MC) | 43 |
| | Monsano (AN) | 31 |
| | Totale | 101 |
| PIEMONTE | Mappano di Caselle (TO) | 25 |
| | Caltignaga (NO) | 33 |
| | Serravalle Scrivia (AL) | 23 |
| | Pombia (NO) | 25 |
| | Gravellona Toce (VB) | 30 |
| | Trecate (NO) | 31 |
| | Beinasco (TO) | 24 |
| | Romagnano Sesia (NO) | 19 |
| | Crevoladossola (VB) | 30 |
| | Villafranca d'Asti (AT) | 20 |
| | Totale | 260 |
| PUGLIA | Terlizzi (BA) | 53 |
| | Francavilla Fontana (BR) | 35 |
| | S. Cesario di Lecce (LE) | 43 |
| | Surano (LE) | 33 |

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali.

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

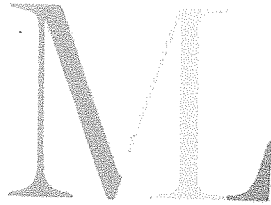
pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavoro@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it

Handwritten signatures and initials on the right margin of the table.

Handwritten signatures and initials on the left margin of the table.



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

| | | |
|--------------------------------|---------------------------|-------------|
| | Bari (BA) | 47 |
| | Matino (LE) | 42 |
| | Totale | 253 |
| | | |
| TOSCANA | Calenzano (FI) | 31 |
| | Navacchio di Cascina (PI) | 26 |
| | Totale | 57 |
| | | |
| TRENTINO ALTO ADIGE | S. Michele all'Adige (TN) | 30 |
| | Totale | 30 |
| | | |
| UMBRIA | Magione (PG) | 26 |
| | Totale | 26 |
| | | |
| VENETO | Occhiobello (RO) | 37 |
| | Carrè (VI) | 16 |
| | S. Pietro di Legnago (VR) | 37 |
| | Noventa Padovana (PD) | 37 |
| | Totale | 127 |
| | | |
| | TOTALE | 1824 |

3. La rotazione dei lavoratori sospesi in CIGS non sarà attuata perché l'esercizio provvisorio non prevede, allo stato, la riapertura al pubblico dei punti di vendita Mercatone Uno, salvo che per eventuali svendite straordinarie qualora ritenute opportune al fine di valorizzare le Rimanenze Shernon, in quanto (i) il processo di riapprovvigionamento richiederebbe ingenti risorse finanziarie (da Euro 1.000.000,00 a Euro 1.500.000,00 per negozio) e (ii) è venuta meno la disponibilità del centro logistico strategico di San Giorgio di Piano.

4. La Procedura di amministrazione straordinaria della M. Business S.r.l., a causa del dichiarato stato d'insolvenza in cui versa, non può anticipare il pagamento del trattamento di integrazione salariale straordinario, che verrà effettuato direttamente dall'INPS in favore dei lavoratori sospesi in CIGS, aventi diritto.

5. Verranno effettuate periodicamente, su richiesta delle Parti, verifiche in ordine alle modalità di attuazione della Cigs.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 per il ricorso alla CIGS di cui all'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DIVISIONE VI

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle
relazioni industriali.

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

pec: dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

e-mail: dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

www.lavoro.gov.it

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Il Ministero dello Sviluppo Economico

M. Business S.r.l. in A.S.

UGL TERZIARIO

RSA/RSU